



In alto, Fascino delle immagini e racconto della voce (fot. Everett Collection/Granata Press)

In basso, L'artista Thomas Kinkade legge Biancaneve ai figli, San José, Stati Uniti, 2000 (fot. John Storey-Time Pix/Photo Masi)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale

"Signori Azionisti,
il bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, che il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone per l'esame, chiude con un utile di € 979.292 e si riassume nei seguenti dati in euro:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali	8.152.982
Immobilizzazioni materiali (di cui terreni e fabbricati strumentali € 8.651.461)	10.026.434
Immobilizzazioni finanziarie	819.848
Attivo Circolante	153.601.981
Ratei e Risconti attivi	2.558.600
TOTALE ATTIVO	175.159.845

PASSIVO

Capitale sociale e riserve	48.331.008
Utile dell'esercizio	979.292
Patrimonio netto	49.310.300
Fondo per rischi ed oneri	1.359.307
Trattamento di fine rapporto	4.630.570
Debiti	117.475.784
Ratei e risconti passivi	2.383.884
TOTALE PASSIVO	175.159.845
I conti d'ordine ammontano a	125.630.613

Il Conto Economico presenta le seguenti risultanze:

Valore della produzione	79.566.668
Costi della produzione	(-72.918.418)
Differenza tra valore e costi della produzione	6.648.250
Totale proventi e oneri finanziari	(-3.900.559)
Totale partite straordinarie	(-581.116)
Imposte sui redditi dell'esercizio	(-1.187.283)
Utile dell'Esercizio	979.292

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che detto bilancio, che viene sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota integrativa.

In merito ai principi contabili adottati osserviamo che sono conformi a quelli dell'esercizio precedente. In particolare, per effetto dell'introduzione dell'Euro, l'Istituto ha dato seguito fin dal 1° novembre 2001 alla conversione nella nuova valuta della propria contabilità e di conseguenza il bilancio è presentato, per la prima volta, in Euro e posto a confronto con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico dell'esercizio precedente convertito nella stessa valuta. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2001, il capitale sociale è stato ridenominato in Euro mediante arrotondamento per eccesso di € 3.232 prelevati dalla riserva straordinaria, in conformità alla procedura semplificata prevista dalla normativa.

Pertanto, tenuto conto dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28 novembre 2001, questo passa da € 30.987.414 a € 38.737.500.

In relazione ai criteri di valutazione del patrimonio sociale, seguiti dagli Amministratori, osserviamo quanto segue:

- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, incrementato delle spese di straordinaria manutenzione e delle rivalutazioni effettuate nel tempo in virtù di leggi speciali, al netto degli ammortamenti accumulati. Non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni.
- Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione con il consenso del Collegio Sindacale. In tale

voce figurano gli ulteriori costi per la implementazione della Banca Dati Testi e Immagini e quelli sostenuti per lo sviluppo del Nuovo Sistema Informativo.

- La partecipazione in "Treccani Web S.p.A.", non avendo iniziato una propria attività operativa, presenta perdite riferite ai soli costi di funzionamento e ad uno studio di progetto tali da farla rientrare nella fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile. Nel mese di marzo 2002 l'Istituto, unico socio, ha ripianato le perdite ricostituendo il capitale sociale ancora al minimo legale.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella maggior parte dei casi l'aliquota coincide con il coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale.
- Le rimanenze di magazzino sono state valutate al minore fra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo. Per le Opere in corso di realizzazione, i cui costi di produzione risultano essere superiori al valore del presunto realizzo, la valutazione, in ottemperanza all'art. 2426 9° comma del Codice Civile, è stata effettuata a tale minor valore. Per quanto attiene il fondo svalutazione Opere, questo è stato incrementato di € 1.981.584, per tenere conto delle eventuali ulteriori perdite stimate sulle Opere in corso di realizzazione al 31.12.2001 e utilizzato per € 678.969 riguardanti la produzione e spedizione dei volumi delle Opere in questione. Il fondo residuo ammontante a € 3.870.126 risulta comunque congruo a coprire i costi sostenuti e di completamento di tali Opere.
Per i prodotti finiti, la determinazione del costo è stata fatta come per gli esercizi precedenti con il metodo Fifo per le Grandi Opere e con il metodo Lifo per le Opere Minori.

- I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, tenuto conto dell'apposito fondo rischi su crediti di € 3.659.123 pari al 4,58% dei crediti totali iscritti in bilancio. Allo stato attuale tale svalutazione si può ritenere congrua, considerato anche che nel corso del 2001 la Società ha proceduto allo storno di partite del contenzioso per le quali era definitivamente tramontata ogni possibilità di recupero per un importo pari a € 532.009.
Per la copertura di tale importo sono stati utilizzati interamente sia il fondo art. 71 del DPR 917/86 per € 65.679, che il fondo tassato per € 466.330, per altro reintegrati con un accantonamento dell'esercizio di € 751.608.
- Il fondo indennità suppletiva di clientela risulta incrementato di € 393.572 per la parte maturata nell'esercizio e utilizzato per € 1.909.247 per indennità di clientela liquidata nell'esercizio agli Agenti per effetto del cambio della forma societaria.
- Il fondo rischi e oneri vari risulta incrementato per € 354.761, di cui € 172.727 per imposte e sanzioni derivanti da istanza di accertamento con adesione stimate a seguito di verifica fiscale generale eseguita dal Comando Nucleo Regionale della Polizia Tributaria del Lazio; il residuo accantonamento per accertamento di un ente previdenziale relativo ad un preteso errato inquadramento contributivo. Per contro risulta utilizzato per € 357.279 a seguito della definizione di una controversia.
- Il fondo trattamento di fine rapporto (tfr) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dipendente.
- I ratei e risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza economica e temporale.

La Nota integrativa contiene quanto prescritto dall'art. 2427 del Codice Civile.

Per quanto attiene l'andamento sulla gestione il Collegio rimanda a quanto riportato nella relazione del Consiglio.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ed ha effettuato i prescritti controlli periodici constatando la regolare tenuta della contabilità e dei libri sociali, nonché ha adempiuto alle altre incombenze di cui all'art. 2403 del Codice Civile.

Tenuto conto di tutto quanto precede, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio della Società al 31 dicembre 2001, così come predisposto dagli Amministratori e ci uniamo alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile d'esercizio".

Roma, 10 aprile 2002

Firmato il Collegio Sindacale



In alto, Le mani di Eugenio Montale poggiare sulla sua OlivettiStudio 44, Milano, 1964 (fot. Federico Patellani-Corbis/Neri)

In basso, Gioia di apprendere e di insegnare nell'uso del computer (fot. Marka)

Relazione della Società di Revisione

Agli Azionisti dell'Istituto della Enciclopedia Italiana
fondata da Giovanni Treccani S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono espressi in Euro sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2001.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2001, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazio-

ne; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.
f.to Andrea Ruggeri
Socio
Roma, 15 aprile 2002



Scrivano pubblico a Tatta Mills, Bombay, Unione Indiana, 1956 (fot. Federico Patellani)

PAGINA BIANCA